



Domenica 8 ottobre, ore 17.00

## La sedia come metafora dell'uomo

Riccardo Blumer architetto-designer e direttore dell'accademia di Mendrisio incontra la coreografia di Tiziana Arnaboldi



Danzatori: Francesco Colaleo, Maxime Freixas, Francesca Ugolini, Faustino Blanchut

A ritmo di Bolero la coreografa Tiziana Arnaboldi e l'architetto e designer Riccardo Blumer, ricercatore dei processi cognitivi e creativi, portano sul palco la relazione tra movimento e mondo, attraverso l'oggetto sedia.

Insieme ai danzatori diretti da Tiziana Arnaboldi nasce un dialogo vivace tra soggetto-oggetto, dove lo spazio si trasforma in una struttura immaginaria. Proprio questa figura produce in tutti coloro che osservano la conferenza-danzata, un sentimento di meraviglia e fascino per gli imprevisti.

Danza e design verificheranno e mostreranno quindi insieme quanto entrambe le arti siano fondamentali nella costruzione dell'anima.

## Biografie

Riccardo Blumer

Architetto, designer, professore e direttore dell'Accademia di architettura di Mendrisio. Cittadino svizzero, compie i suoi studi di architettura al Politecnico di Milano. Dal 1983 al 1988 lavora presso lo studio dell'architetto Mario Botta a Lugano. Da allora svolge la sua attività di architetto realizzando edifici privati, residenziali e terziari e di designer collaborando con aziende quali Alias, Artemide, Desalto, Poliform, Ycami, B&B e Flou, progettando interni pubblici e privati in Italia e all'estero tra cui quelli del Teatro alla Scala di Milano e allestimenti per esposizioni, in particolare alla Triennale di Milano e al Musée du Président Jacques Chirac in Francia. Nel 1997 vince il premio "Design Preis Schweiz" e nel 1998 il "Compasso d'Oro". È professore presso l'USI (Accademia di architettura Mendrisio), ha insegnato design presso l'università IUAV-RSM di S. Marino, Scuola Politecnica di Design di Milano, ISAI di Vicenza, NABA di Milano, svolge seminari, conferenze e workshop. Da alcuni anni lavora in gruppo come Blumerandfriends, condizione in cui ha elaborato, tra l'altro, gli Esercizi fisici di design e architettura.

Faustino Blanchut nel 2015 consegue il Bachelor in Teatro di Movimento presso l'Accademia TeatroDimitri (2012-2015), dal 2013 lavora con la compagnia "Tiziana Arnaboldi" Il suo lavoro di diploma viene insignito del premio Thalen Thesis, conferito dalla SUPSI. Vince il premio di studio al concorso di Teatro di Movimento del Per cento Culturale Migros (2015). Fonda la compagnia "Les choses qui font BOOM". Crea lo spettacolo "La Mauvaise Herbe" 2016 dal libro di Vladimir Bartol.

Francesco Colaleo, danzatore freelance, collabora con la compagnia Artemis/Danza Monica Casadei, con la Cie Tiziana Arnaboldi, con Antonello Tudisco, con Emma Cianchi e con la Compagnia di danza Körper di Gennaro Cimmino. Precedentemente danzatore della Compagnia Zappalà danza e Cie Ismael Ivo per il progetto "L'Arte del Perfomer" presso la Biennale di Venezia e per la Compagnia Le Danseur Napolitains. Vincitore come giovane coreografo del Fringe di Napoli nel 2013.

Maxime Freixas danzatore per il Junior Ballet di Ginevra. Come danzatore lavora per Hofesht, Thierry Malandain, Guilherme Bothello et Ken Ossola, Patrice Barthès, Ron Howell and Alain Gruttadauria, Nathalie Bard. Dal 2013 è danzatore per la compagnia Artemis Danza/Monica Casadei (Italy), per Tiziana Arnaboldi (Svizzera)), e Mp.Ideograms Manfredi Perego (Italia). Nel 2012 fonda la Compagnia MF.

Francesca Linnea Ugolini. Dal 2013 ad oggi collabora con diverse compagnie e coreografi come Artemis Danza/Monica Casadei, Toccadanza di Michela Barasciutti, Cie Tiziana Arnaboldi, Ariella Vidach, Giovanni Di Cicco e la compagnia Mk di Michele di Stefano. Dal 2015 è coreografa associata ed interprete della Compagnie MF con il progetto "No Game".

Collaborazione di ricerca grazie ad una residenza al Teatro San Materno

---

### INFORMAZIONI PRATICHE

Prenotazioni

Tramite segreteria telefonica: +41 (0)79 646 16 14

Online: [www.teatrosanmaterno.ch](http://www.teatrosanmaterno.ch)

Biglietti

Fr. 25.- (Fr. 20.- per detentori carta AVS, studenti, apprendisti e membri dell'associazione e-venti culturali e Club Rete Due; entrata libera giovani fino ai 16 anni e giornalisti/e accreditati/e)